

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 148 DEL 6.12.2016

Secondo punto all'O.d.G.

" Proposta di delibera del Consigliere Cieri per la rateizzazione delle somme accertate Ici/IMU e scaturenti da contenziosi. Provvedimenti"

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Questa proposta di Delibera si incanala all'interno del problema ormai quinquennale o decennale che nasce un po' dalla tassazione che è maturata dopo la adozione del piano del 2007 per quei terreni che, avendo avuto una destinazione urbanistica diversa rispetto al precedente, hanno avuto una tassazione superiore.

Senza che sto a rifare tutta la storia perché tanto la conosciamo tutti, ci sono stati dei contenziosi, per quanto riguarda la fase giudiziaria si è praticamente almeno per qualcuno conclusa perché non ci sono tutte le sentenze di Cassazione, mi sa che ce ne stanno 2/3 però alla fine se la Cassazione ha preso quella corrente io ritengo che la corrente oramai sia questa, anche perché l'abbiamo sempre detto ogni qualvolta arriviamo a dover far decidere alla Cassazione su delle questioni che comportano un impegno di spesa per gli Enti, la gran parte delle volte è orientata a non far fare questi impegni di spesa da parte degli Enti, per cui è un po' nell'ottica di quello che succede quasi normalmente.

Però a parte questo siccome mi pare che sia più che chiaro che comunque la politica con le proprie scelte ha adottato un provvedimento che ha comportato un impegno di spesa per delle persone che hanno dovuto pagare l'esercizio di un diritto, che di fatto non hanno mai potuto esercitare, perché poi quei terreni che da agricoli sono diventati edificandi non edificabili perché poi il PR non è stato mai approvato, anzi è stato annullato per quel periodo di (parola non chiara) che adesso comincia a diventare di 5 anni questi hanno dovuto pagare quella tassazione ma quel diritto non l'hanno mai potuto esercitare.

(Intervento f.m.) dal 2008 va bene si sta trascinando avanti, io so che sono arrivati gli accertamenti 2012 quindi siamo 8-9-10-11 e 12 di 13 e 14 non so.

Il senso di questa Delibera è nell'ottica di poter per quanto è possibile alla politica di ridurre senza ovviamente arrecare danno a nessuno e nemmeno a chi poi di questa questione non ci entra nulla, di ridurre gli aggravii che sono derivati da questi contenziosi e dal trascinarsi di questa cosa qui.

In buona sostanza la Delibera si riassume in due punti, intanto faccio riferimento anche al parere negativo che ho già letto l'altra volta che tra l'altro condivido, non so se possa essere difficile condividere il parere ma perseverare nella volontà di voler adottare la Delibera perché la motivazione c'è, il parere è tecnico, in effetti per quanto riguarda il primo punto che mi ha colpito nel senso che dice "il parere è negativo perché il titolo che legittima è relativo alle spese legali"... (Intervento f.m.) questo è il titolo Carlo.

Dicevo quello è un parere tecnico che è contrario alla riduzione eventualmente o alla parziale compensazione che poi alla fine è quello che si ha perché alla fine dice il Dirigente il titolo che legittima la riscossione di quelle somme è legittimo, ci credo è più che legittimo è una sentenza.

Però se così fosse sarebbe preclusa la volontà della parte quindi in questo caso della Pubblica Amministrazione di rinunciare eventualmente a delle somme che comunque deve riscuotere.

La parziale compensazione di quelle somme peraltro non è a discapito e a svantaggio di nessuno, perché la compensazione vale nella misura in cui eccede la somma che il Comune ha concordato con il legale che ha difeso il Comune per la parte che cede.

Quindi dire se il Comune ha avuto 500/600 euro quello che sia, se le spese sono in misura superiore per la parte superiore il Comune rinuncia al suo diritto, 600 euro mi dice Carlo Ricci, rinuncia alla parte eccedente il suo diritto quindi modifica almeno il pagamento delle spese per quanto riguarda le spese legali.

Il secondo punto è relativo invece ad una rateizzazione che noi peraltro sappiamo che la Soget già fa rateizzazioni, però siccome qui ci troviamo in presenza di casi particolari, di casi in cui la tassazione è svincolata dal reddito nel senso che possono esserci dei casi, e vi assicuro ce ne sono, di persone che hanno la proprietà immobiliare ma hanno reddito zero. Allora noi al nostro concessionario di riscossione che è la Soget dovremmo dirgli di applicare a queste persone una rateizzazione che è proporzionale al loro reddito, al loro reddito reale se una persona prende il minimo di pensione di 600 euro al mese non si può fare una rateizzazione manco di 100 euro al mese secondo me, quindi va adottata in proporzione, questo è il secondo punto.

Tra l'altro io questa Delibera la volevo emendare perché poi parlando con i diretti interessati è lì che vengono fuori i problemi veri.

Un signore mi ha detto “guarda noi abbiamo fatto la rateizzazione...” peraltro tutta gente brave persone che seppur con dolore stanno pagando, mi hanno detto “guarda che mi è arrivato l'accertamento per il 2012 quando io ho già rateizzato l'8-9-10-11. Se io mi vado alla Soget a fare la rateizzazione ammesso che la Soget me la conceda, però io mi trovo lo stesso mese a pagare due rate”.

Allora da qui l'idea di fare un Emendamento e dire che chi fosse stato oggetto di accertamento per un tributo della stessa natura, perché è chiaro senza voler fare agevolazioni per nessuno, della stessa natura ma per annualità diverse e volesse accedere al beneficio della rateizzazione la rateizzazione va messa in coda a quella precedente, vuol dire che se io ho rateizzato 2008-09-10 e finisco nel 2018 il 2011 comincia a decorre dal 2018.

A me pare che sia una proposta di giustizia perché alla fine dobbiamo anche cercare di capire che oltre i normali aggravii di somme che ci sono e che fanno capo un po' a tutti queste sono aperture, io dico che la politica deve fare perché poi alla fine quella è stata una scelta politica, la politica ha creato il problema e la politica lo deve risolvere.

Io se vuoi Presidè questo Emendamento te lo leggo però alla fine è quello che ho detto prima, aggiungere nella parte dispositiva al punto... non so se li ho numerati i punti 1-2-3... (Intervento f.m.) questo è il quarto, nella parte dispositiva sotto dice “delibera...” (Intervento f.m.) sì, quarto punto *ove l'ufficio finanziario dovesse accertare...* (Continua lettura) Questo è l'Emendamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Prima il Sindaco e poi Coletti, prego.

SINDACO:

E' una Delibera? Qui c'è molta carne al fuoco nel senso che su alcuni punti, anzi su più di uno potremmo anche essere d'accordo sul fatto che riguarda la Soget e la rateizzazione anche con quell'Emendamento.

Sul primo punto non è che non potremmo essere d'accordo, però abbiamo bisogno di chiedere alcune cose, ci dobbiamo confrontare anche perché io conosco l'ammontare della pratica ma non conosco poi il budget totale, che cosa comporta 600 euro moltiplicato per il numero delle pratiche.

Quindi volevo capire anche un po' qual è l'importo totale, comunque se Tommaso vuole aggiungere qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

E' chiaro che politicamente potremmo essere d'accordo però abbiamo le perplessità derivanti dalla illegittimità di un provvedimento del genere, perché noi andiamo a rinunciare ad un'entrata certa come hai detto tu prima.

Non è che gli organi di controllo in questo caso sono benevoli di fronte a situazioni di questo genere, non so se il Dirigente dell'ufficio Ragioneria ha quantizzato la differenza tra il costo della pratica e quello che incasseremmo dalla sentenza se c'è stata perché questo è importante saperlo, io penso che la sentenza oltre a quantizzare la spesa per l'Avvocato o chi ha difeso il Comune, ha quantizzato pure il corollario della istruzione della pratica quindi l'ufficio, il personale dell'ufficio, la luce e così via.

Quindi dovremmo capire anche per regolarci secondo le nostre tasche se un eventuale intervento di un organo superiore potrebbe influenzare tantissimo la nostra vita, perché se la somma non è così alta possiamo pure correre dei rischi perché effettivamente si potrebbe essere soggetti ad un recupero da parte della Corte dei Conti, Tommà tu lo sai meglio di me, le hai dette pure le tue perplessità.

Per quanto riguarda la rateizzazione io sono d'accordo ad estendere al massimo sia per quanto riguarda questo rimborso... (Intervento f.m.) attenzione, non è manco un tributo perché il compenso per gli avvocati secondo il nostro Regolamento che ha introdotto la rateizzazione non sarebbe rateizzabile... (Intervento f.m.) io sono d'accordo pure a rateizzare quello che ci deve rimborsare per la sconfitta della causa, io sono d'accordo pure perché attualmente non c'è nel nostro Regolamento per cui la Soget o l'accertatore - in questo caso l'ufficio - non rateizzerebbe quella cifra perché il Regolamento non lo prevede.

Quindi possiamo introdurre anche la rateizzazione io non so se l'hai prevista la rateizzazione del rimborso per le spese legali.

Io non so come comportarci, se possiamo fare questa sera una cosa e poi fare l'accertamento con l'ufficio oppure se la Delibera è unica e il parere... (Intervento f.m.) appunto, non so vogliamo fare una sospensione?

Perché sinceramente non l'abbiamo manco approfondito in maniera precisa quindi io non me la sento di dire ai colleghi Consiglieri "votiamo e state tranquilli" perché tranquilli onestamente non c'è da essere.

PRESIDENTE:

Mi sembra di capire che Tommaso abbia chiesto adesso anche una rateizzazione a prescindere... la rateizzazione di eventuali e ulteriori tributi e del tutto mettendoli in coda, ho capito male? (Intervento f.m.) no, Tommaso aveva richiesto la parola per ulteriori chiarimenti. Ricci, vorrei poi sentire il Segretario Comunale sul tutto perché qua sennò parliamo ma senza... Ricci, prego.

RICCI:

L'intervento del Consigliere Coletti aggiungeva al discorso della rateizzazione comunque il rimborso delle spese al Comune, questa procedura sta seguendo due strade differenti perché mentre per i tributi ecc. arriva la cartella esattoriale da parte della Soget, per il rimborso delle spese stanno arrivando dei bollettini di conto corrente che sta mandando direttamente il Comune, non ha dato il mandato alla Soget quindi sono due cose distinte e separate.

Peraltro ci deve essere qualche problema perché i bollettini stanno arrivando anche a coloro che hanno già pagato, quindi è partito un secondo giro di bollettini che stanno arrivando a chi (pochi) avevano già pagato, per cui c'è qualcosa in queste richieste che probabilmente o nel controllo di queste sentenze che non sta ridando.

Se decidiamo quindi la rateizzazione anche del rimborso delle spese indipendentemente... noi questa sera potremmo comunque votare per la rateizzazione sia del tributo e sia delle spese, il tributo lo fa direttamente la Soget e le spese lo fa direttamente l'ufficio che penso sia l'ufficio Tributi.

Poi eventualmente sdoppiamo e poi per quanto riguarda invece il quantum del rimborso delle spese legali rimettiamo il quesito al Segretario o a chi di dovere per valutare se ci siano effettivamente delle norme di pericolo per la Pubblica Amministrazione... (Intervento f.m.) si, nel momento in cui una proposta del genere viene fatta di Consiglio è chiaro che la responsabilità è del Consiglio, quindi è comunque di chi vota questa Delibera. A mio avviso le somme non sono tali.

PRESIDENTE:

Il Segretario chiede con puntualità quali sono le domande a cui deve rispondere.

RICCI:

Alla rateizzazione così come prospettata dal Consigliere Tommaso Cieri si deve aggiungere la rateizzazione così come aggiunta dal Consigliere Tommaso Coletti, rateizzare sia il tributo e sia le spese.

PRESIDENTE:

Scusami Carlo, è chiaro la rateizzazione dell'intera somma a più lungo termine possibile. Poi si è prenotato Marco Uccelli però vorrei dare subito la risposta sennò ci accavalliamo, Marco ti chiedo scusa appena dà la risposta su questo quesito il Segretario Comunale... (Intervento f.m.) va bene, Uccelli prego.

UCCELLI:

Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori presenti, Consiglieri e pubblico presente.

La mia perplessità... innanzitutto mi affianco alla richiesta del Capogruppo per quanto riguarda una sospensione per chiarirsi un attimo le idee, ma la domanda che facevo io siccome ho letto che effettivamente gli anni sono 2008-2009 quindi sono parecchi anni, la rata minima 50 euro così a lume di naso mi sembra di capire che qua si parla di somme che vengono poi versate penso in parecchi anni all'incirca.

Volevo sapere nella Pubblica Amministrazione quali sono i limiti e poi come si fa per obbligo di legge a dover prevedere degli interessi, se ci sono perché o in un caso o nell'altro il danno all'erario può dipendere anche dal fatto che le rate sono talmente tante per cui l'Ente vada poi a non perderci anche a livelli di interesse.

Solo questa è la domanda, una perplessità che mi veniva in questo momento.

PRESIDENTE:

Il Segretario, prego.

SEGRETARIO:

Per quanto riguarda le entrate diverse dai tributi e quindi condanna alle spese legali esiste un Regolamento comunale che genericamente è riferito alle entrate di vario tipo, questo Regolamento già prevede la possibilità di rateizzazione da presentare anche in considerazione e in ragione delle difficoltà economiche dei richiedenti.

Quindi sotto questo aspetto la materia è già normata, quindi penso che eventuali iniziative di modifica di queste modalità già disciplinate debba seguire la strada del Regolamento e quindi della modifica del Regolamento.

Per quanto riguarda invece le entrate tributarie anche qui sussistono le disposizioni normative e interne, anche concordate per alcuni aspetti tra Soget e Comune, che consentono anche in questo caso la rateizzazione se non erro per massimo 72 rate mensili.

PRESIDENTE:

Non ho capito, quindi sul primo punto si dovrebbe modificare il Regolamento per le spese... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Se i Consiglieri vogliono introdurre delle modalità diverse da quelle già previste dal Regolamento di rateizzazione di entrate comunali bisogna seguire la strada del Regolamento.

Riguardo invece a quanto diceva il Sen. Coletti sui conteggi dell'ufficio mi risulta che la prima sentenza della Cassazione abbia contenuto abbastanza elevato delle spese, invece la seconda o la terza perché mi risulta ma non sono quella che gestisce questi procedimenti quindi prendiamola con le molle questa cosa, la condanna alle spese delle successive è stata nettamente inferiore.

PRESIDENTE:

Un quesito, siccome la proposta di Tommaso Cieri è una proposta di Delibera, dalla risposta ora o ho capito male ma visto che la risposta è che bisogna seguire l'iter del Regolamento e la proposta del Consigliere Cieri ancorché in forma di Delibera non è una

proposta di modifica del Regolamento, quindi se noi la votassimo il Regolamento rimarrebbe tal quale.

Dunque dovremmo inserire un Emendamento che dica “la presente valga anche come modifica del Regolamento per stare ok?”

SEGRETARIO:

Le modifiche al Regolamento comunque passano attraverso un procedimento che è disciplinato come modifica del Regolamento, quindi in questo caso questo iter non è stato seguito.

PRESIDENTE:

Quindi l’Emendamento non sarebbe sufficiente, io sto cercando di costruire un percorso, l’Emendamento non sarebbe sufficiente e teoricamente si potrebbe aggiornare la seduta facendo la notifica ai Capigruppo come modifica al Regolamento inserendo la proposta che è stata presentata da quello che ho capito... (Intervento f.m.) no, sto dando la lettura della risposta del Segretario non quello che ha chiesto Cieri. .. (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Nel caso di rateizzazione il Regolamento prevede il pagamento degli interessi.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Penso non preveda il caso specifico che è una spesa legale da rimborsare, non lo prevede. Per cui io penso che con una Delibera di Consiglio Comunale noi possiamo decidere di regolamentare anche quell’introito e lo regolamentiamo dicendo che siamo disposti a rateizzare su richiesta degli interessati, ritengo io.

Non conosco il Regolamento ma secondo me non regola questo aspetto e siccome non lo regola noi con Delibera di Consiglio Comunale potremmo farlo.

Rimane il problema degli interessi sulla rateizzazione che dovremmo verificare come fare, rimane il problema posto da Tommaso all’inizio per tagliare parte del rimborso per le spese legali.

Se vogliamo fare un momento di sospensione sarebbe meglio per cercare di trovare una soluzione a parte del problema sicuramente questa sera, poi rimandato casomai ad un’altra occasione il discorso del taglio del rimborso perché su quello stasera non credo siamo pronti a dare delle risposte, ma lo stesso Tommaso da quello che ho capito ha delle perplessità, mentre invece per la rateizzazione e per la rateizzazione anche del rimborso delle spese legali io penso che noi stasera possiamo deliberare.

Se si insiste di votare quella Delibera così com’è io ho qualche perplessità Tommà dico francamente, pur condividendo le richieste delle persone ecc. però non so se i Consiglieri sono disponibili con il parere contrario dell’ufficio a votare una Delibera del genere.

Io ho approvato il Bilancio di Previsione con voto contrario dei Dirigenti quindi non avrei paura.

PRESIDENTE:

Cieri, prego.

CIERI:

Io veramente sono perplesso davanti a queste motivazioni che addirittura vorrebbero far apparire come un'entrata ipotetica, perché quella delle spese è un'entrata ipotetica perché una causa si poteva vincere e si poteva perdere e si potevano compensare le spese costituendo solo un onere a carico del Comune.

Voglio dire intanto io non sono d'accordo nel modificare il Regolamento e questo è un caso speciale che va regolato con una Delibera ad hoc che risolva almeno per quanto possa il problema.

La compensazione parziale delle spese non rinuncia, voglio dire se noi consideriamo come questa ipotetica entrata sicura e certa è chiaro che noi stiamo rinunciando ad una causa del Comune, ma sicura e certa non lo è perché se così non fosse noi non potremmo più stipulare nessuna transazione qui, arriva la sentenza in maniera rigida di quello che abbiamo vinto e di quello che abbiamo perso e noi ci dobbiamo attenere.

Invece io ritengo che la potestà dispositiva che è proprio del Consiglio Comunale e che in presenza di una particolare situazione, particolare ed unica situazione perché questa cosa non si è mai verificata, si possono assumere delle decisioni che non comportano un euro di spesa per il Comune di Ortona questa è la verità, noi qua dimentichiamo che noi siamo l'ente pubblico, noi non siamo la controparte privata che ci contrapponiamo in una causa, noi dobbiamo fare gli interessi dei cittadini almeno mi pare di ricordare.

Noi non dobbiamo lucrare su dei contenziosi che magari ci hanno dato ragione, noi dobbiamo fare l'interesse della città.

Allora se riteniamo che questo problema è stato determinato dalla politica perché in effetti è stato determinato dalla politica, noi dobbiamo fare di tutto come organo e strumento politico per risolverlo il problema peraltro, ripeto, a costo zero io non per niente non ho fatto la proposta "aboliamo le spese", il Comune riprende quello che ha speso, è una partita di giro come si suol dire.

Non è che noi stiamo togliendo qualcosa a qualcuno, noi non stiamo togliendo niente a nessuno, stiamo soltanto agevolando dei cittadini che pensando di aver ragione si sono legittimamente difesi davanti ad una autorità che invece li ha condannati anche a pagare le spese.

Questo è il ragionamento che bisogna fare, non bisogna partire dal presupposto che quelle spese sono... noi non siamo quella parte civilistica che dice "mi hai fatto causa, hai perso e ora paghi", no!

Il nostro scopo non è questo, il nostro scopo è quello di risolvere i problemi della città, risolvere i problemi dei cittadini almeno nelle nostre speranze.

Quindi nell'interpretazione di questo fatto in questa maniera, come vi ho esposto, io ritengo che la parziale compensazione perché poi ci sta pure chi è stato condannato alla stessa somma, ad una somma inferiore quelli devono pagare non ci sta niente da fare.

Ma è chiaro che chi è stato condannato a pagare 2.000 euro, per esempio, a fronte di un costo del Comune di 600 euro non vedo perché il Comune debba lucrare 1.400 euro a discapito di un povero Cristo che cercava solo di difendere un suo diritto che peraltro non avrebbe mai potuto esercitare.

Allora se vogliamo fare i fiscalisti, se vogliamo fare quelli che non stanno qui per fare gli interessi dei cittadini ma stanno qui per fare gli interessi dell'Amministrazione, perché devono riscuotere ad ogni costo, questo è un altro ragionamento.

Poi per quanto riguarda la rateizzazione io non ho fatto menzione nel Regolamento apposta perché il Regolamento parla di 72 rate, io l'ho allegato nella proposta al reddito reale all'ISEE manco alla dichiarazione dei redditi, perché vi ho detto che ci sono delle situazioni di persone che hanno reddito zero e che devono pagare.

È chiaro che tu non puoi chiedere 72 rate o 36 o quelle che siano ad una persona che non può pagare, dopo che facciamo da Amministrazione gli facciamo gli atti, gli pignoriamo la casa? Che dobbiamo fare?

Questa è la proposta che secondo me da Pubblica Amministrazione va fatta.

Hai fatto il tuo percorso giudiziario, la giustizia ti ha detto che devi pagare però io ti faccio delle agevolazioni affinché tu possa pagare per quanto puoi, questo è quello che secondo me deve fare un amministratore che abbia a ben volere il proprio cittadino.

Quindi, ripeto, in ultima analisi proprio per cercare potremmo... però secondo me si può legittimamente votare questa Delibera, ho detto io non a caso che condivido quel parere che parla di titolo legittimo ma la riscossione è vero, la sentenza è un titolo più che legittimo, è illegittima la volontà di riscuoterla, la volontà politica di riscuotere quel tributo che comunque non è venuto e che per te costituisce un surplus perché tu all'avvocato l'hai già pagato.

Dobbiamo secondo me entrare in questa ottica e cercare di capire come si può risolvere il problema. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Prego. Il Sindaco chiede la parola, prego.

SINDACO:

A questo punto io penso che sia il caso di chiedere 15 minuti di sospensione, però vorrei che assistesse anche il Segretario Comunale a questa sospensione, per cui ci mettiamo in sala Giunta e discutiamo serenamente su questo punto.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono opposizioni alla pausa? Nessuna opposizione, quindi facciamo una pausa di 15 minuti, il tempo che serve massimo 20 minuti per vedere di trovare una soluzione alle varie richieste. La seduta è sospesa.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula, prego Segretario procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie. Siccome abbiamo fatto una pausa ora riprendiamo i lavori e do la parola al Sindaco o a chi mi può fare il riassunto sennò la pausa non avrebbe senso. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente la pausa ha prodotto una serie di incertezze, però qualcosa di concreto forse riusciamo a deliberarla.

C'è l'Emendamento che vogliamo proporre nell'incertezza dell'abbattimento delle spese legali noi chiediamo con questa deliberazione di stralciare il punto 1 del deliberato, mentre invece con un altro Emendamento il n. 2 diciamo di consentire la dilazione delle eventuali spese legali liquidate nelle sentenze dette a carico dei cittadini con le modalità di cui ai punti precedenti, comunque non oltre le 72 rate.

Abbiamo fatto il conto sono 3.600 euro se uno vuole pagare 50 euro al mese e io penso che 3.600 euro non abbiamo situazioni di questo genere... (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Ma scusate avete fatto la pausa, questo è concordato? Non ho capito.

COLETTI:

In parte. L'Emendamento io lo propongo e sta qua...

PRESIDENTE:

Va bene... (Intervento f.m.)

COLETTI:

...il punto 1 vuol dire che in questa fase non prendiamo in esame la compensazione, abbiamo anche detto che ci torneremo subito con la presenza di Alberto per vedere di poterla approfondire, facciamo una ricerca se ci sono casi di questo genere nel giro di pochi giorni poi ci si può anche tornare.

Poi abbiamo detto di consentire la dilazioni di eventuali spese legali cosa che in questo momento è incerta con il Regolamento che abbiamo, c'è una voce generica ma l'ufficio sta già richiedendo le spese legali con bollettino allegato.

PRESIDENTE:

Quindi l'Emendamento mira alla rateizzazione delle spese legali.

COLETTI:

Sì, a carico dei cittadini con le modalità di cui ai punti precedenti, comunque non oltre 72 rate. Che significa? Di metterli in coda e cercare di non farli sovrapporre, fino a 72 rate significa che un cittadino che ha 3.600 euro di debito con il Comune può rateizzare.

PRESIDENTE:

Come dice Tommaso è chiaro perché mettendolo in coda non è il totale di 72 rate, ma le rate finisce e poi hai l'altro pezzo, quindi teoricamente può arrivare a 140.

Cieri, prego.

CIERI:

Anche le spese legali vanno in coda.

PRESIDENTE:

Ok, Tommaso nelle parole “*spese legali*”... (*Continua lettura*) per evitare di incartarmi, sui punti 2 e 3 che succede? L'1 abbiamo detto che viene accantonato, abbiamo detto che c'è l'Emendamento, il 2 e il 3 sono ricompresi in questo? (*sovrapposizione di voci*)

CIERI:

Presidente se ho ben capito nella parte dispositiva il punto n. 1 viene eliminato completamente, il 2 diventa 1... (Intervento f.m.) correggi.

PRESIDENTE:

Perfetto, il punto 1 stralciato, il punto 2 diventa 1.

CIERI:

Il punto 3 diventa 2, poi c'era l'altro Emendamento che era il 4 e diventa 3.

PRESIDENTE:

Alt, alt! L'altro Emendamento è quello tuo scritto a penna? Quindi l'Emendamento Cieri diventa 4.

CIERI:

Poi Emendamento Coletti diventa 5.

PRESIDENTE:

...(sovrapposizione di voci) l'Emendamento Coletti diventa 4, perfetto.

Al fine di evitare di incartarmi se per voi va bene io metterei a votazione... (Intervento f.m.) assolutamente, Musa, prego.

MUSA:

Solo perché andiamo a votare delle cose che poi rimangono.

Allora ditemi se ho capito bene, la parte che va rateizzata dalla Soget per quanto riguarda il tributo segue un andamento che è quello delle 120 rate quello che sarà e stralciamo il discorso delle spese legali, quindi vuol dire che noi con questa Delibera andiamo a dire al cittadino “ti sono arrivate 800 euro di spese legali, fammi la domanda e io ti rateizzo a prescindere dal tuo reddito”... (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

E inizia a pagare dopo che ha finito di pagare la rateizzazione nel suo insieme sul punto di cui stiamo parlando.

MUSA:

Dopo che ho finito la Soget, tanto per capirsi... (Intervento f.m.) no, capiamoci!

PRESIDENTE:

Scusami Franco, dopo che ho finito a pagare l'eventuale rateizzazione già richiesta e già in corso le spese legali vanno in coda.

MUSA:

Ad un altro ente che si chiama Comune?

PRESIDENTE:

Così è l'Emendamento.

MUSA:

L'importante è che capiamo perché allora questo vuol dire che chi ha le spese legali comincia a pagare il rientro al Comune di Ortona dopo le 120 rate della Soget, questo vuol dire? (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Tommaso Cieri che è l'estensore dice di sì.

MUSA:

Fatemi capire bene! (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Cieri, prego.

CIERI:

Franco ascolta, se tu vuoi dare il beneficio della dilazione ad una persona facendo peraltro riferimento ad un dato di reddito, è chiaro che non gli puoi mettere 2/3 rateizzazioni lo stesso mese.

Se il pagamento abbiamo detto che non c'è volontà di voler scomputare la parte eccedente le spese legali, ma c'è la volontà di volerla rateizzare è ovvio che la rateizzazione va in coda come una normale procedura esecutiva di pignoramento... (Intervento f.m.) qual è il problema? Sono due enti... (Intervento f.m.) ecco lo puoi leggere.

Sono due enti diversi ma il tributo è sempre dello stesso ente.

PRESIDENTE:

Stiamo parlando delle spese legali che vanno in coda alle altre rateizzazioni sul punto!

Capiamoci, Franco alle altre rateizzazioni che fanno riferimento al punto, non è che fanno riferimento ad altro, cioè avevo la Bucalossi che non ho pagato allora ho la rateizzazione sulla Bucalossi mi va... (Intervento f.m.) ok.

Allora io vi faccio questa ricostruzione, l'Emendamento Coletti che stralcia il punto 1 così abbiamo già tolto un problema.

Chi è favorevole all'Emendamento Coletti che stralcia la posizione 1 con impegno però di approfondirlo? 6. Contrari? 0. Astenuti? 5.

Stralciato il punto 1.

Emendamento Coletti come l'ha letto e spiegato, quindi l'Emendamento Coletti diventa 1 e il 3° Emendamento diventa punto 2... (*sovrapposizione di voci*) ok perfetto, scusate un attimo.

Abbiamo levato il punto 1 di conseguenza il 2 diventa 1, il 3 diventa 2, ora mettiamo a votazione l'Emendamento Cieri che diventa il 3.

Chi è favorevole? 11. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Mettiamo adesso a votazione l'Emendamento Coletti che diventa il punto 4.

Chi è favorevole? 11. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Mettiamo adesso a votazione la Delibera come emendata... (Intervento f.m.) la Delibera io non ce l'ho qua, invito Tommaso Cieri a rileggere la Delibera... (Intervento f.m.) eccolo qua, ma tutta la Delibera?

CIERI:

Delibera di rinunciare ad ulteriori richieste... (Continua lettura)

(Intervento f.m.) il punto n. 1 che è stato stralciato l'ho saltato e basta... (*sovrapposizione di voci*) quelle erano le spese legali sulle quali non eravamo d'accordo, questi sono gli oneri accessori, gli interessi, le sanzioni! (Intervento f.m.) punto n. 2 *acconsentire ad una rateizzazione della somma ancora dovuta... (Continua lettura)* (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Il problema che sta ponendo il Segretario è le sanzioni perché gli interessi... (Intervento f.m.)

CIERI:

Punto n. 3...

PRESIDENTE:

Tommaso sulla richiesta di riletture che evidentemente chiede Franco è perché forse su qualcosa non ci siamo capiti, mentre sta leggendo Tommaso Cieri vedo delle riflessioni del Segretario, dell'Assessore e Tommaso che dice "ma questo non è".

Fatemi capire che cosa stiamo votando. Allora la rinuncia alle sanzioni c'è? (Intervento f.m.) quindi stiamo rinunciando alle sanzioni... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Quello che ho capito io dalla proposta del Consigliere Cieri è che si propone di rinunciare alle sanzioni e agli interessi dell'obbligazione tributaria sicuramente comminate dal Giudice... (Intervento f.m.)

CIERI:

...il ritardato pagamento che tra l'altro qui non ci sta perché qui sono stati impugnati gli accertamenti, non si è andati nella fase della sanzione...

SEGRETARIO:

Al di là se l'ha detto il Giudice o no comunque si parla di sanzioni e di interessi, ho inteso io, sull'obbligazione tributaria.

CIERI:

Però questi contenziosi sono stati impugnati nella fase di accertamento, non è stata impugnata la cartella quando ci sta già la sanzione, interessi ecc., qui è stato impugnato l'accertamento, l'accertamento è solo relativo alla sorte capitale.

PRESIDENTE:

Quindi tu dici le sanzioni e gli interessi relativi all'eventuale richiesta... (Intervento f.m.)
Una cosa che ho capito è francamente per quale motivo arriviamo ad una Delibera che ad alcuni è chiara, ad altri non è chiara pur avendo fatto la Commissione, la pausa...

CIERI:

Vado avanti, leggo, che faccio?

PRESIDENTE:

Sì, io poi voglio capire che cosa... (Intervento f.m.)

CIERI:

Perché è una formula di rito questa...

PRESIDENTE:

Tommaso la proposta è di levare sanzioni e interessi perché tanto se non ci sta aboliamolo dal deliberato, perché se le sanzioni non ci sono non ci sono... (Intervento f.m.) ma le sanzioni secondo te ci sono? Se non ci sono... (Intervento f.m.) allora possiamo togliere la parola "sanzioni"... (Intervento f.m.) Tommà io sto alle tue parole, siccome tu hai detto "sono state impuginate non le cartelle ma gli accertamenti" dunque se diamo per scontato che non c'è la sanzione possiamo anche eliminare la parola "sanzioni"... (Intervento f.m.) paghiamo il tributo in sorte capitale, leviamo proprio le parole "sanzioni" ed "interessi" perché siamo tutti più tranquilli, giustamente come hai detto tu è una Caporetto chi prima si alza e se ne va perché c'è il fondato timore che la parola "sanzioni" diciamocelo francamente ai Consiglieri la Corte dei Conti non consente ai Comuni di rinunciare alle sanzioni e agli interessi.

Se noi epuriamo la Delibera dalla parola "sanzioni" non abbiamo questo rischio, ora con tutta la buona volontà di voler deliberare per la cittadinanza che ha inteso far ricorso, però il rischio obiettivamente io che non sono uno che dice "ricordatevi...", io penso che nella mia vita quotidiana non l'ho mai detta questa frase.

Però obiettivamente la parola "sanzioni" la Corte dei Conti dice che le sanzioni sono irrinunciabili per gli enti, tant'è che lo deve fare lo Stato noi mica possiamo legiferare su quella materia.

Quindi io proporrei di eliminare la parola “sanzioni” ed “interessi” e le somme accertate o le somme del tributo sennò dobbiamo adoperare la parola “cartella”, ma la cartella non è stata impugnata... (*sovrapposizione di voci*)

Io propongo di eliminare la parola “sanzioni” perché se stiamo in tema di accertamento non stiamo facendo un torto ai cittadini... (Intervento f.m.) la notifica della cartella è un onere accessorio... (*sovrapposizione di voci*) Tommà se leviamo tutto quel pezzo tanto sul legale l'abbiamo messo in rateizzazione, abbiamo rateizzato tutto leviamo la terminologia, io dico solo questo... (Intervento f.m.)

COLETTI:

Posso dire una cosa? Ve la spiego io questa Delibera... (Intervento f.m.) se i concetti sono quelli e siamo d'accordo sui concetti si tratta di... (Intervento f.m.) facciamo una Delibera che sostituisce il deliberato e diciamo quello che vogliamo dire.

PRESIDENTE:

Va bene ma ci deve stare una proposta perché abbiamo votato gli Emendamenti... (Intervento f.m.) no, ci vede stare la proposta che mi dice “mettiamolo in coda”.

Sto cercando di capire anche io, *punto 1: di rinunciare...* (*Continua lettura*)

Qua teoricamente come dici tu Tommaso diverrebbe *per quanto riguarda la sola sorte capitale del tributo dovuto...* (*Continua lettura*) questo secondo me è da riscrivere in effetti. (Intervento f.m.) abbiamo capito che non ci sono sanzioni, è capire come scriverlo.

COLETTI:

(Intervento f.m.) se questa è la volontà di questo Consiglio!

PRESIDENTE:

Allora pure quegli Emendamenti fatti non andavano in quella direzione... (Intervento f.m.) allora secondo me la soluzione, lo dico ad alta voce, potrebbe essere questa, fare un Emendamento unico che dice che *viste le premesse...* (*Continua lettura*) poi diventa l'Emendamento Cieri e mettiamo anche quella delle spese legali in coda, facciamo solo la parte della rateizzazione.

Se siete d'accordo, così come ha detto Tommaso perché non lo possiamo votare come l'ho riepilogata io, va scritta, se siete d'accordo io propongo una votazione per consentire a qualche Consigliere Comunale di buona volontà di riscrivere questa parte, possibilmente Tommaso Cieri perché è l'estensore... (Intervento f.m.) la volontà è rateizzare tutto, fosse anche in coda per quanto riguarda le spese legali anche in coda ma rateizzare senza rinunciare, eventualmente poi se c'è la possibilità di tornarci sulle spese legali con il Ragioniere Capo, questa è la volontà.

Siccome si deve tradurre in qualcosa e dunque quella pausa non ha prodotto quello che ci si aspettava, se siete d'accordo propongo una votazione per sospendere questa votazione, consentire una riscrittura corretta a tutela di tutti e anche per contemperare le richieste di tutti... (Intervento f.m.) in coda a questo Consiglio, ha ragione Musa, propongo 5 minuti per riscrivere totalmente la parte dispositiva. Mettiamo a votazione la sospensione.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE:

Prego i Consiglieri di rientrare in aula, prego Segretario procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

Allora siccome abbiamo fatto delle votazioni e abbiamo fatto anche una pausa, metto a votazione come Emendamento l'eliminazione degli Emendamenti già votati così facciamo tabula rasa.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità è approvato.

Dunque permane la Delibera come presentata dal Consigliere Tommaso Cieri.

A questo punto dopo la pausa diciamo che unanimemente c'è questo Emendamento, nella parte che dispone successivamente la frase "delibera" eliminare quello che è indicato al punto 1 in parentesi, eliminare quanto è indicato al punto 2 in parentesi, al punto 3 che diventa 1 permane la frase *di consentire ad una rateizzazione della* si aggiunge la parola "intera", resta la parola "somma", si leva la parola "ancora" rimane "dovuta" quindi la frase diventa *di acconsentire ad una rateizzazione dell'intera somma dovuta*, si toglie tutta la frase successiva, si pone una virgola prima della parola "rateizzazione" e quindi il punto 3 che è diventato 1 rimane da "rateizzazione" fino a "mensili".

Lo rileggo interamente: *di consentire ad una rateizzazione... (Continua lettura)*

Il punto 2 viene inserito con questo Emendamento, *è prevista la rateizzazione per le spese legali, rateizzazione che andrà in coda... (Continua lettura)*

Il punto 3 diventa *la rateizzazione di altre annualità... (Continua lettura)*

Mettiamo a votazione come unico Emendamento questo Emendamento che ho letto.

Chi è favorevole? 8. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Mettiamo adesso in votazione la Delibera come emendata.

Chi è favorevole? 8. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

La Delibera è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 8. Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.